

www.enpam.it

**ENPAM**

# Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri

Fondato da Eolo Parodi

www.enpam.it

**ENPAM**

QUESTE SONO LE DUE LETTERE CHE IL PRESIDENTE DELL'ENPAM ON. PROF. EOLO PARODI HA INVIATO ALLA VEDOVA DEL DOTTOR URBANI E AL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI ANCONA

## Mi consenta di abbracciarla

Gentile Signora, Giuliana Urbani, so quanto sia difficile per Lei e i Suoi figlioli vivere questo tragico momento né le parole e i pur significativi gesti di una solidarietà espressa in maniera totale e convinta riescono a lenire il Vostro dolore.

C'è la consolazione di essere vissuti vicino a un Uomo dal cuore grande e nobile, ad un medico generoso che più di tanti altri ha saputo interpretare, in senso veramente missionario, la Sua vocazione alla professione medica.

Sono, questi ormai rarissimi esempi che tuttavia ci ricordano l'essenza dell'essere medici, e nella tristezza infinta dell'evento, ci rendono ancora orgogliosi di appartenere alla categoria dei medici.

Sia forte, cara Signora Giuliana, anche perché nel compito non facile di far crescere ed educare i Suoi tre figli sa di poter contare sul papà che li guarda e li protegge dal cielo.

Mi permetto, infine, di informarla che ho inviato una lettera al Presidente dell'Ordine dei Medici di Ancona, sollecitandolo a mettersi in contatto con Lei per fornirle tutte le indicazioni necessarie sugli interventi previdenziali e assistenziali che come ENPAM abbiamo ritenuto doveroso prevedere.

Mi consenta di abbracciarLa insieme ai Suoi figlioli Tommaso, Luca e Maddalena e di chiederLe di partecipare le nostre sentite condoglianze anche alla mamma, alla sorella e ai familiari tutti dell'indimenticabile Carlo.

Suo  
Eolo Parodi

\*\*\*

Caro Presidente, ti sarei veramente grato se prendessi opportuni contatti con la vedova del Dott. Carlo Urbani, Signora Giuliana, a cui ho anticipato un tuo intervento, per rassicurarla della solidarietà dell'ENPAM attraverso alcune iniziative, ovvero quella di riconoscere una pensione indiretta di 12000,00 euro all'anno ai superstiti, non avendo il Dott. Urbani maturato i requisiti per una regolare pensione, e quella di erogare, una tantum, 6000,00 euro, rinnovabile, in via del tutto eccezionale per altri 6000,00 euro.

È tuttavia indispensabile che ci pervengano, come sai, le relative, formali, domande da parte della Signora, utilizzando i moduli che sono anche presso il tuo Ordine.

Grazie per la tua cortese collaborazione.

Con viva cordialità

Eolo Parodi

## È MORTO SUL CAMPO UCCISO DAL "SUO" VIRUS



La morte sul campo di Carlo Urbani, deceduto in un ospedale di Bangkok, ha suscitato sconcerto e dolore non solo tra i colleghi. Era forse destino che un medico dovesse essere la prima vittima italiana del virus micidiale che, proprio lui, aveva scoperto dandogli un nome.

Era un medico senza frontiere e di questa Associazione era stato anche Presidente: un'Associazione Internazionale di medici che si spingono spesso oltre i confini della civiltà per portare un aiuto, un farmaco, un gesto affettuoso a un'umanità disperata.

Da tre anni Urbani aveva ottenuto l'ambito e oneroso incarico di responsabile del Sud-Est asiatico per conto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Era arrivato all'O.M.S. dopo aver provato la gioia di ricevere nel 1999 il NOBEL per la pace vinto da Medici senza Frontiere. In quella occasione, con fierezza, aveva detto: "Che i benefici di questo premio più che a noi medici vadano a loro: alle vittime".

Era nato a Castelplanio (Ancona). Avrebbe potuto diventare primario di malattie infettive all'Ospedale di Macerata, ma preferì andare in Vietnam, Laos, Cambogia. Il 26 gennaio scorso, curando un uomo d'affari americano ricoverato ad Hanoi, aveva diagnosticato il primo caso di "SARS" (sindrome respiratoria acuta severa) isolando il virus della polmonite atipica che presto avrebbe scatenato l'epidemia. Segnalò subito questa scoperta all'O.M.S. che mise in allarme il mondo scientifico.

Anche per Carlo Urbani,

pur troppo, c'era un ultimo appuntamento fissato in Thailandia dove era andato per partecipare a una conferenza. A Bangkok si era ammalato improvvisamente: febbre altissima, difficoltà nella respirazione. Da buon medico si diagnosticò l'infezione e il quasi sicuro esito infausto.

"Grazie a lui - afferma un comunicato dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - la sorveglianza mondiale è scattata identificando e isolando nuovi casi". Non è un riconoscimento da poco, come non è da poco la medaglia d'oro alla memoria conferitagli dal Capo dello Stato.

A rileggere adesso, in flash back, i suoi quarantasette anni di vita non possiamo pensare che l'infettivologo dell'O.M.S. sia sfuggito per caso alle interviste e alla notorietà. Urbani non cercava pubblicità. Semplicemente voleva fare il medico.

Venne a trovarci all'Enpam quando era ancora presidente dei "Medici senza frontiere", (sembra ieri) per spiegarci la filo-

sofia del suo gruppo. Ci chiese soprattutto di far conoscere ciò che i suoi colleghi stavano facendo in giro per il mondo: la loro soddisfazione umana e professionale ogniquale volta riuscivano a strappare alla morte qualcuno delle migliaia e migliaia di diseredati che incontravano nel loro peregrinare da un Paese sfortunato a un altro sull'orlo della catastrofe.

Ci raccontò, perché capissimo, che in tanti luoghi a volte nemmeno segnati sulla carta geografica, uomini, donne e bambini, morivano come mosche tra le mosche.

E raccontando si commuoveva e ci commuoveva. Quando si allontanò ci lasciò più soli, più tristi, più, se ci è consentito, colpevoli. Lui tornava a combattere la sua nobile battaglia come un cavaliere antico. È stato disarcionato il 29 marzo.

Ad accarezzare con lo sguardo quel corpo ormai inerte c'era, dietro un vetro, la moglie Giuliana.

Giuliano Crisalli

## LA FAMIGLIA URBANI RINGRAZIA PER LE TESTIMONIANZE DI STIMA E AFFETTO

Castelplanio - "Nel grande dolore per la morte di Carlo, le tantissime manifestazioni di affetto e di stima sono state per noi tutti un raggio di sole che ci ha portato luce e

calore. È per questo che intendiamo ringraziare di cuore quanti, ognuno a suo modo, ci sono stati vicini". Questo il testo del messaggio della famiglia di Carlo Urbani

che rompe così la cortina del dolore e del silenzio per ringraziare quanti hanno manifestato amicizia e ammirazione al medico "samaritano". A parlare a

nome di tutta la famiglia, della moglie del medico scomparso, Giuliana Chiorini, dei figli e dei parenti tutti, la sorella di Carlo, Cristina.

## VADEMECUM PER L'ASSICURAZIONE

IL TERMINE DI ADESIONE PROROGATO AL 30 GIUGNO 2003

Il prossimo 31 maggio 2003 scade la prima annualità delle polizze sanitarie attivate con Assicurazioni Generali S.p.A. il 1 Giugno 2002. La data di scadenza per il versamento del premio e per l'invio del modulo di adesione è stata prorogata al 30 Giugno 2003 su autorizzazione della Compagnia.

Sei un medico in pensione che ha già aderito alla Polizza nel 2002?

• Se hai aderito alla Po-

lizza BASE solo per te stesso, l'importo del premio verrà trattenuto automaticamente dalla pensione.

• Se hai esteso la Polizza BASE anche ai tuoi familiari, dovrai invece versare il premio con le stesse modalità seguite nel 2002 (bonifico bancario sullo speciale c/c aperto da Enpam per le polizze).

• Se hai aderito alla Polizza di 2° livello, sia da solo che con i familiari, dovrai ugualmente ver-

sare il premio con bonifico bancario sullo speciale conto aperto da Enpam.

Sei un medico in attività che ha già aderito alla polizza nel 2002?

• Dovrai provvedere soltanto al versamento del premio annuo, a mezzo bonifico bancario, per entrambe le polizze e per i familiari.

Non hai ancora aderito alle polizze sanitarie o vuoi apportare modifi-

che all'adesione del 2002 (passare alla polizza di 2° livello e/o estenderla al nucleo familiare)?

È POSSIBILE ADERIRE ORA. Per l'adesione è necessario:

• compilare in modo completo il Modulo di autocertificazione (che avrai trovato nel numero 3 del Giornale della Previdenza o che potrai ritirare presso il tuo Or-

(segue a pag. 2)

## PARLIAMO UN PO' DI ENPAM

di Alberto Olivetti

Il fine istitutivo proprio della Fondazione ENPAM è quello di garantire la previdenza e l'assistenza degli iscritti, dei loro familiari e dei superstiti.

Per raggiungere questo obiettivo fondamentale, il sistema di gestione economico e finanziario dei Fondi gestiti si basa su un meccanismo di ripartizione tra le generazioni successive, in una sorta di catena di solidarietà.

Le prestazioni previdenziali sono pagate sia con i contributi degli iscritti in attività, sia con i proventi di un Patrimonio che si è costituito nel tempo grazie agli avanzi di gestione dei Fondi.

Questo Patrimonio garantisce nel tempo la solvibilità del sistema a

(segue a pag.3)



## MAGI - PARODI E "NOI ITALIANI"

Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera dei Deputati, ha presentato il 14 aprile nell'aula del Mappamondo, gremita di pubblico e giornalisti, il libro scritto da Donato Magi ed Eolo Parodi intitolato "Noi italiani - Dall'unità al terzo millennio: dati dal 1861 e proiezioni al 2001". Un volume molto impegnativo, ricco di dati e riscontri storici. Il sen. Antonio Tomassini e l'on. Giuseppe Palumbo hanno sottolineato il valore dell'opera; così ha fatto anche (con una punta di genovesità) il sottosegretario agli Affari Regionali Alberto Gagliardi. Presente il sottosegretario alla Sanità Cesare Corsi.

Il servizio di Andrea Sermoniti a pag. 8.

A PARTIRE DAL RATEO DI FEBBRAIO

## COME SARANNO TASSATE LE PENSIONI PER IL 2003

VERRANNO APPLICATE LE NUOVE DISPOSIZIONI

A partire dal rateo di febbraio, sulle pensioni liquidate dall'Ente saranno applicate le nuove disposizioni fiscali introdotte dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003). Alla luce di tali disposizioni verrà riconsiderata anche la tassazione operata sul rateo di gennaio, effettuata sulla base delle norme pre-

vigenti. Nei prossimi ratei saranno possibili degli aggiustamenti, con riferimento a casi particolari che sono stati oggetto di precisazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Sempre a decorrere dal rateo di febbraio sono stati inseriti in archivio i dati trasmessi dai pensionati con il modulo "Detrazioni d'imposta", inviato nel secondo semestre 2002 a tutti i titolari della sola pensione ENPAM ed ai titolari di più pensioni, nel caso in cui la pensione liquidata dall'Enpam costituisca il trattamento di importo più elevato.

Si fa presente che, in fase di prima applicazione, in assenza di specifiche disposizioni in merito, per le pensioni qualificate come "secondarie" dal Casellario centrale delle pensioni (cioè, nel caso di soggetti titolari di più pensioni, quelle di importo meno elevato) è stata confermata l'aliquota di prelievo comunicata dal Casellario medesimo, sicché la trattata su tali pensioni è rimasta invariata.

L'eventuale riduzione del prelievo su questi trattamenti dovrà essere disposta dal Casellario e verrà quindi probabilmente applicata nel secondo semestre dell'anno (ovviamente sempre riconsiderando la tassazione già operata nelle mensilità pregresse).

In generale, l'applicazione delle nuove disposizioni comporterà una riduzione del prelievo fiscale ed un aumento dell'importo netto erogato (fatta eccezione per le pensioni cosiddette

"secondarie", l'importo delle quali, come si è appena detto, resterà per ora sostanzialmente invariato). Laddove invece si registri un aumento delle ritenute, si possono sommariamente individuare tre diverse casistiche:

- soggetti che hanno dichiarato di non avere diritto o di non voler fruire presso l'ENPAM delle detrazioni d'imposta per redditi da pensione. In questo caso i relativi trattamenti hanno subito per intero le conseguenze dell'aumento dal 18 al 23 per cento dell'aliquota di prelievo relativa al primo scaglione di reddito. Agli interessati può suggerirsi, ove ne abbiano diritto e siano titolari della sola pensione ENPAM ovvero di un trattamento principale sempre erogato dall'ENPAM, di richiedere tempestivamente l'applicazione della detrazione per reddito da pensione, servendosi dell'apposito modulo, più sopra illustrato, disponibile anche presso le sedi degli Ordini provinciali;

- soggetti per i quali siano stati inseriti in archivio, a partire da questo mese, dati più aggiornati (reperiti dal precitato modulo "Detrazioni d'imposta" ovvero comunicati dal Casellario ed ovviamente meno favorevoli rispetto a quelli preesistenti) relativi al diritto ai benefici per il reddito da pensione ovvero alle detrazioni per carichi

di famiglia;

- soggetti titolari di più pensioni per i quali (come disposto dal Casellario) la ripartizione fra i diversi trattamenti della cosiddetta "no tax area" (cioè della nuova deduzione prevista dalla legge finanziaria 2003) ha comportato sulla pensione ENPAM (unica o principale) vantaggi fiscali inferiori a quelli prodotti dalla vecchia detrazione per reddito da pensione. In questo caso, i vantaggi della nuova disciplina ricadranno (probabilmente sempre a partire dal secondo semestre dell'anno) sui trattamenti pensionistici liquidati da Enti diversi dall'ENPAM.

Si ricorda che l'art. 3, comma 2 della legge 289/2002 consente ai contribuenti di applicare le disposizioni vigenti al 31 dicembre 2002, se più favorevoli (cosiddetta "clausola di salvaguardia"). Nella pratica, nel caso in cui le nuove disposizioni determinino per il 2003 un'imposta netta complessiva maggiore di quella determinata con le disposizioni vigenti per l'anno di imposta 2002, il contribuente può utilizzare le disposizioni vigenti nel 2002.

Tuttavia, la possibilità è prevista per i soli redditi dell'anno 2003, e - come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 2/E del 15 gennaio 2003 - opererà **esclusivamente in sede di dichiarazione dei redditi dello stesso anno, da presentare nel corso dell'anno 2004.**

Non saranno pertanto prese in considerazione dall'ENPAM, quale sostituto di imposta, eventuali richieste di applicazione della clausola di salvaguardia sulle pensioni erogate.

Gli Uffici dell'Ente restano a disposizione per ogni ulteriore precisazione o chiarimento.

*A pagina 9 pubblichiamo le modifiche apportate al testo unico delle Imposte Dirette.*

## VADEMECUM PER L'ASSICURAZIONE

(segue dalla 1ª pag.)

dine Professionale); apporre tutte le firme previste e inviarlo a ENPAM

- Sul Modulo dovrai indicare quale polizza scegli (la BASE o quella di 2° Livello). Se hai deciso di assicurare anche i tuoi familiari, devi indicare gli estremi anagrafici di ognuno dei familiari e apporre le firme previste.
- Versare il costo dell'assicurazione

**Come si versa il premio dell'assicurazione:**

**SEI PENSIONATO?**

- Se hai scelto la polizza base senza l'estensione ai familiari: **Non dovrai fare nulla.** Ricevendo il Modulo di adesione, Enpam provvederà a trattenere l'importo di Euro 52,00 dalla tua pensione.
- Se hai scelto la polizza base ed hai incluso i fa-

miliari, dovrai solo versare l'importo previsto dalla polizza base per i familiari effettuando il bonifico sullo speciale c/c bancario aperto da Enpam per le polizze. La tua quota di Euro 52,00 sarà sempre trattenuta dall'Enpam dalla tua pensione.

- Se hai scelto la polizza di secondo livello (con o senza estensione ai familiari) dovrai effettuare il bonifico sullo speciale c/c bancario aperto da ENPAM per le polizze.

**NON SEI PENSIONATO?**

Qualunque sia la polizza scelta (Base o 2° livello) dovrai:

- Calcolare la tua quota, più quella dei familiari (se inclusi), in base alla polizza prescelta
- Effettuare un bonifico sullo speciale c/c bancario aperto da Enpam per le polizze;

**INDIRIZZO PER INVIO DEL MODULO DI ADESIONE**

Fondazione E.N.P.A.M. - Casella Postale 7216 00100 Roma Nomentano

**ESTREMI PER IL VERSAMENTO DEL PREMIO**

bonifico bancario a favore di:  
ENPAM presso BPM BANCA POPOLARE di MILANO

Coordinate bancarie  
ABI 05584  
CAB 03215  
C/C N° 02570

Indicando obbligatoriamente COGNOME e NOME e CODICE ENPAM dell'iscritto.

Ti rammentiamo che fa fede la data apposta dalla banca al momento dell'operazione (e non la data della valuta assegnata al beneficiario).

IL PARERE DEI PRESIDENTI AL DLGS

## Per i Generalisti modello Ue servono più ore di tirocinio

Parere positivo delle Regioni allo schema di decreto legislativo sull'attuazione della direttiva 2001/19/Ce che riguarda le professioni di infermiere responsabile dell'assistenza generale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista, medico. Ma con alcune condizioni ben precise e vincolanti.

Per il riconoscimento del titolo di odontoiatra ai professionisti che intendono esercitare in altri Stati Ue, non "collaborano" le "associazioni professionali competenti".

Niente attestazione da parte dei ministeri di Salute e Istruzione per far valere la formazione pratica dei generalisti ai fini della riduzione di un anno a livello generale del corso che il nuovo Dlgs trasforma da biennale in triennale. E per il primo corso di tre anni (avvio previsto il 31 dicembre 2003), la riduzione potrà essere calcolata in base al tirocinio svolto in precedenza e così anche il credito formativo. Le Regioni prevedono poi ritocchi ai vari periodi formativi previsti dall'originario Dlgs 368/1999: sei mesi (anziché 5) in medicina clinica e di laboratorio, quattro anziché due nei dipartimenti materno-infantili, dodici anziché sei nello studio di un generalista, sei anziché 4 in una struttura di base del-

l'Asl, due periodi anziché uno in ostetricia e un periodo ex novo in pronto soccorso ed emergenza urgenza (di almeno tre mesi).

E tra le altre modifiche richieste, accanto alla specificazione originaria che il nuovo Dlgs non

"comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato per il prossimo biennio", i governatori chiedono di aggiungere che se negli anni successivi si dovesse andare fuori-budget, le risorse siano individuate direttamente nelle manovre finanziarie.

Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999

Il Giornale della Previdenza  
dei Medici e degli Odontoiatri

Inserito  
redazionale

MEDICO  
MEDICO  
MEDICO

Supplemento

Congressi  
CONGRESSI  
CONGRESSI

Direttore: EOLO PARODI

Direttore responsabile: GIULIANO CRISALLI

Redazione: Via Torino, 38 - 00184 Roma  
Tel. (06) 48294814 - 258 - Fax (06) 48294260 - 793

Editore: BETAGRAF SpA - Via Marzabotto, 25/33 -  
Funo di Argelato (Bologna)

Pubblicità: Concessionaria esclusiva CONTRACTA S.R.L.  
Via Simone d'Orsenigo, 21 - 20135 Milano  
Tel. 02 55 195 259 r.a. - Fax . 02 55 017 411

E-mail: srlcontracta@interfree.it -  
contractasrl@tiscalinet.it

Stampa: BETAGRAF SpA

Sped. in abb. post. 45% art. 2 comma 20/b  
Legge 662/96

Filiale di Rovigo (Italy) Taxe perçue - tassa riscossa

**mensile - anno V - n. 3  
del 28/04/2003 - copie 392.000**

Prezzo: € 0,34 - Abbonamento 3 mesi: € 0,788

La informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della legge 675/96 sulla "Tutela dei dati personali", Lei ha il diritto, in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente, di consultare, far modificare o cancellare i Suoi dati o semplicemente opporsi al loro trattamento per l'invio del presente giornale. Tale Suo diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Betagraf SpA - Via Marzabotto 25/33 - Funo di Argelato (BO)

## PARLIAMO UN PO' DI ENPAM

(segue dalla 1ª pag.)

fronte di eventuali squilibri demografici o lavorativi delle successive generazioni.

A garanzia del perseguimento della finalità di pubblico interesse definita dall'articolo 38 della Costituzione, sono previsti alcuni criteri da rispettare stabiliti con leggi dello Stato, che continua a mantenere la sua vigilanza ed il suo controllo sulla Fondazione anche se questa è diventata dal punto di vista giuridico un ente privato senza scopo di lucro.

Da tale controllo per il rispetto della finalità istituita scaturisce l'obbligo di avere una riserva patrimoniale in essere pari ad almeno cinque volte l'entità delle pensioni annuali pagate, un equilibrio di bilancio tecnico dei Fondi di almeno quindici anni definito ogni tre anni con criteri attuariali ed una prospettiva di stabilità di gestione del sistema per almeno quarant'anni.

Attualmente la Fondazione rispetta appieno tali indicazioni, ma è in atto un continuo monitoraggio dei Fondi e della gestione del Patrimonio per continuare ad essere in regola con i requisiti richiesti dai Ministeri vigilanti e dai riferimenti legislativi.

Per il futuro, indubbiamente il fattore che crea una certa apprensione, paradossalmente, è il progressivo aumento dell'aspettativa di vita della popolazione, che sicuramente avrà riflessi importanti sul rapporto tra iscritti contribuenti e pensionati per la sostenibilità del patto generazionale.

Se è però vero che i medici pensionati incrementeranno il "costo" prestazionale per l'ENPAM, è altrettanto vero che l'aumento della vita media comporterà verosimilmente un maggior consumo sanitario della popolazione, per cui se sapremo assoggettare tutti il maggior volume di reddito sanitario a contribuzione previdenziale, garantiremo un adeguato gettito contributivo da questo maggior uso di sanità.

Importante sarà mantenere per tutti i medici ed odontoiatri l'obbligo di

iscrizione e di contribuzione alla Fondazione, obbligo ciclicamente messo in discussione, ma che trova fondamento giurisprudenziale consolidato in diverse sentenze, anche della Corte Costituzionale.

Determinante sarà definire la modalità contributiva per quelle società sanitarie, che attualmente non sono assoggettate al prelievo, onde evitare che venga prodotta assistenza sanitaria senza adeguato obbligo di versamento previdenziale.

Altrettanto significativo sarà tentare di ridurre l'attuale oneroso prelievo fiscale cui è assoggettato il nostro Patrimonio, che attualmente riduce in maniera significativa la redditività dello stesso, e che vanifica quella funzione originaria di garanzia nel tempo del pagamento delle prestazioni.

Paradossalmente la Fondazione è chiamata ad accantonare quote sempre maggiori di capitale come riserva legale obbligatoria per garantire le prestazioni agli iscritti, ma d'altro canto tale accumulazione viene pesantemente tassata dallo Stato garante, senza sgravi fiscali per la funzione pubblica di tal capitalizzazione e senza significativa riduzione del prelievo fiscale sulle singole pensioni erogate.

A titolo d'esempio nell'ultimo bilancio consuntivo la redditività lorda dei beni immobiliari è stata del 4,50% rispetto ai valori di bilancio, che si riduce al 3,23% considerando le spese ed i costi per la manutenzione ed allo

1,03% detraendo anche gli oneri fiscali (IRPEG ed ICI).

Questo pesante aggravio fiscale sui beni immobili giustifica l'impostazione progettuale di diversificare in beni mobiliari una maggior quota del Patrimonio con un meccanismo di cessione dei cespiti non strategici per garantire la liquidità necessaria per opportuni investimenti di riqualificazione degli immobili rimanenti, intraprendendo poi un percorso di cartolarizzazione di quota parte di tal patrimonio.

In previsione del futuro sbilanciamento del rapporto iscritti/pensionati, un Patrimonio in grado di produrre proventi maggiori renderà meno oneroso per i contribuenti eventuali manovre di riequilibrio.

I bilanci tecnici attuariali triennali cui i Fondi gestiti sono sottoposti assicurano un attento monitoraggio della situazione prospettica dei flussi in entrata ed in uscita, per cui ogni intervento che si rendesse necessario, sia sul versante contributivo che su quello prestazionale, per garantire la stabilità di gestione sarà attentamente valutato ed illustrato, in linea con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e la partecipazione degli iscritti e di permettere che ognuno possa ottenere come pensione il massimo sostenibile dal sistema.

Alberto Olivetti

## Sarà il 2004 l'anno del cuore

**F**ar proclamare il 2004 l'anno del cuore è il primo obiettivo dell'Alleanza del cuore, nata oggi grazie al coordinamento delle Associazioni dei cardiopatici italiani (Conacuore). L'Alleanza del cuore, una cui delegazione è stata ricevuta dal ministro della Salute, Girolamo Sirchia, è nata con il sostegno del gruppo dei Parlamentari del cuore, guidato dall'on. Marida Bolognesi (Ds) e dal sen. Michele Bonatesta (An) e al quale aderiscono 140 parlamentari. Alla proposta di proclamare il 2004 l'anno del cuore, rileva il Conacuore in una nota, "hanno assicurato l'appoggio del Governo i ministri Sirchia e Giovanardi". Il ministro della Salute, prosegue la nota, ha inoltre sollecitato la nascita di un comitato scientifico quale interlocutore del ministero per le iniziative di prevenzione.

## PRECISAZIONI DEL PRESIDENTE DELL'ENPAM

# 13ª e pensioni problemi scottanti

UN COLLEGA ISCRITTO ALL'ORDINE DI BOLOGNA HA SCRITTO UNA LETTERA A VARI ORGANI DI STAMPA SPECIALIZZATA SUL "PROBLEMA" DELLA TREDICESIMA MENSILITÀ E SUL MIGLIORAMENTO DELLA PENSIONE MINIMA CHIEDENDO UN INTERVENTO DELL'ENPAM, QUANTO MENO UNA PRECISAZIONE. GLI RISPONDE IL PRESIDENTE PARODI

Caro Anglani,

ho seguito con attenzione ed interesse il dibattito che si è sviluppato, sul tema della tredicesima mensilità che si vorrebbe istituire sulle pensioni dell'Enpam, anche nelle pagine del periodico della Federazione cui tu aderisci, e mi permetto di aggiungere alcune mie personali considerazioni. Innanzitutto, credo opportuno ribadire, come già è stato scritto da alcuni colleghi, che l'attuale sistema di calcolo delle pensioni della Fondazione – come del resto quelli in vigore presso la quasi totalità degli Enti previdenziali pubblici e privati – prevede la determinazione dell'importo del trattamento maturato su base annua; tale importo viene successivamente frazionato per il numero dei ratei da erogare. L'eventuale istituzione della tredicesima mensilità comporta pertanto la suddivisione dello stesso importo per 13 ratei, anziché per 12, ma l'erogazione globale annua resterebbe assolutamente invariata.

Ciò non toglie che, anche con questi presupposti, la proposta, ove si dimostrasse espressione di una volontà diffusa, possa essere meritevole di considerazione nelle sedi competenti.

Evidentemente, però, la critica da te avanzata è di natura diversa, e riguarda l'entità del trattamento percepito, e non la sua cadenza temporale. In questo senso, non posso condividere le tue affermazioni, e la dimostrazione della legittimità del mio parere può essere rinvenuta già nel confronto fra gli importi da te versati e quelli finora percepiti dall'Ente.

Per quanto riguarda la sola "Quota A" del Fondo di previdenza generale, infatti, tu hai complessivamente versato, sino alla data del pensionamento, intervenuto il 1° ottobre 1992, contributi per circa 12 milioni e mezzo delle vecchie lire. A fronte di tale versamento, da allora e fino ad oggi, hai percepito un importo lordo complessivo di pensione superiore a 39 milioni, sempre di vecchie lire, cioè oltre tre volte il totale dei contributi.

Io ovviamente ti auguro di vivere ancora a lungo, continuando a godere per molti anni ancora della tua pensione mensile attualmente pari ad Euro 175,98 mensili indicizzati per la "Quota A" e ad Euro 54,02 mensili indicizzati per la "Quota B" del Fondo generale, ma ti invito anche a riflettere su quale sarebbe la sorte di una qualsiasi impresa assicurativa privata, se dovesse offrire rendimenti simili a tutti i suoi assicurati.

È anche il caso di aggiungere che, comunque, l'Enpam, oltre ad offrire rendimenti previdenziali molto interessanti sui versamenti contributivi, ha scelto di concentrare ulteriori sforzi su casistiche particolarmente meritevoli di attenzione. Così, ad esempio, distribuisce ogni anno notevoli risorse per prestazioni assistenziali, come ben sanno i molti colleghi che hanno fruito del sussidio in occasione di calamità naturali, e, in ottemperanza agli obblighi di legge, integra gli importi delle pensioni percepite fino a concorrenza del trattamento minimo INPS (attualmente pari ad Euro 425,41 per dodici mensilità) per i soggetti in possesso dei prescritti limiti di reddito. Si tratta di un consistente impegno economico, assolto senza alcun finanziamento pubblico, grazie anche all'apporto del patrimonio della Fondazione, che è attualmente oggetto di interventi strutturali di razionalizzazione ed ottimizzazione, per migliorarne ulteriormente i rendimenti.

Circa la richiesta di aumentare dal 75% al 100% la percentuale di adeguamento delle pensioni alla variazione del costo della vita, ti ricordo che tale rivalutazione al 75%, introdotta sulle pensioni di "Quota A" del Fondo generale nel 1999, è finanziata dall'aumento e dall'indicizzazione del contributo minimo a carico degli iscritti attivi, mentre in precedenza non era stato possibile attivarla proprio a causa della decennale invariabilità del contributo minimo obbligatorio. Se quindi il nuovo istituto ben si inserisce nella solidarietà fra generazioni, propria di tutti i Fondi previdenziali, ogni ulteriore aumento andrebbe a ridurre le risorse a disposizione di quanti si sono fatti carico dell'aumento contributivo e, in virtù dei principi contenuti nel nuovo Regolamento del Fondo, hanno diritto di percepire una prestazione commisurata alla contribuzione versata.

Confermando la mia disponibilità per ogni ulteriore precisazione, sono lieto di poterti inviare i miei saluti più cordiali.

Eolo Parodi

## NOTIZIE IN BREVE

di Marco Vestri

On line i certificati  
di malattia

**L'**INPS ed i medici di famiglia si stanno attivando per l'attuazione di un importante progetto: la "gestione telematica della certificazione di malattia". Ciò porterebbe all'eliminazione definitiva dell'obbligo, per i lavoratori dipendenti, di inviare all'INPS il certificato di malattia entro due giorni dall'assenza dal lavoro. Ogni medico di famiglia potrà, infatti, inviare agli uffici INPS di competenza i certificati medici dal proprio Pc personale. In "un colpo solo" si verrebbe a risolvere definitivamente sia un problema d'ordine burocratico-cartaceo, (i certificati medici compilati in un anno sono quasi 13 milioni!) e sia un problema di ordine economico dato che l'INPS, con l'attuazione del progetto in questione, potrebbe ridurre le spese e impiegare meglio il personale. Molto soddisfatti dell'eventuale innovazione sono, manco a dirlo, i cittadini già prodighi di giudizi positivi in proposito. (Marzo 2003 - MV)

Nasce la prima  
"carta del cuore"

**C**liccando sul sito dell'Istituto superiore di Sanità ([www.cuore.iss.it](http://www.cuore.iss.it)) si può trovare la prima "carta del cuore" (messa a punto dall'Iss in collaborazione con l'associazione cardiologi ospedalieri) a disposizione di medici e cittadini. Inserendo i propri dati personali nell'apposito questionario apparirà un punteggio che ci farà capire come "salvarci il cuore" migliorando la prevenzione ed eventuali "stili di vita" irregolari. Ovviamente i parametri più importanti riguardano sesso, età, pressione, colesterolo, indice di massa corporea. I diabetici "usufruiscono" di una misurazione a parte. (Marzo 2003 - MV)

Pausa pranzo  
anti stress

**C**ome fare a rendere sempre più piacevole e, da un punto di vista alimentare, corretta la "famigerata pausa pranzo?" In primis è necessario scegliere bene i commensali e l'ambiente dove si intende consumare il pasto: "ambiente giusto" e commensali gradevoli influiscono, infatti, in maniera rilevante sulla digestione. Se, poi, come capita quasi sempre, si è costretti a mangiare in un "breve lasso di tempo", è meglio ricordarsi che i cibi più digeribili sono le insalate, la frutta, il latte e lo yogurt. Infine, la cosa più importante: mai ingurgitare il cibo troppo in fretta! La prima digestione avviene in bocca e se si mastica bene lo stomaco lavora meglio. Chi mangia in fretta, oltre ad ingoiare quantità d'aria notevoli, obbliga lo stomaco a fare gli straordinari. Appartengono, in genere, a questa categoria i nevrotici, chi sta perennemente a dieta ed i "teenagers"...

(Marzo 2003 - MV)

## Patente a punti

**P**er "porre un freno alle ripetute stragi sulle strade italiane" dovute all'eccessiva velocità già da luglio potrebbe scattare la famigerata "patente a punti".

Ma, in realtà, cosa cambia?

La nuova patente di guida avrà 20 punti da scalare in base alla gravità delle infrazioni: 10 punti per eccesso di velocità, occupazione corsie d'emergenza, guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti; 5 punti per sorpasso pericoloso o circolazione in senso vietato; 4 punti per uso del cellulare alla guida; 3 punti per mancato uso del casco o cinture di sicurezza.

Tariffa doppia per chi ha la patente da meno di tre anni. I punti si possono recuperare tramite corsi specifici. La sottrazione scatterà solo quando l'infrazione sarà accertata e notificata "in loco".

Altre novità imminenti per i guidatori: obbligo di guida con fari accesi tutto il giorno su strade extraurbane ed in autostrada, obbligo di indossare giubbotti rifrangenti in caso di emergenza (cambio gomme o segnalazioni incidenti), limite di 150 km/ora solo in determinate autostrade molto sicure.

(Aprile 2003 - MV)

## CONSULENZE FINANZARIE

### REDDITO FISSO

di Mauro Subrizi

Quando svanirà l'incertezza sui mercati finanziari, che la guerra contro l'Iran ha contribuito ad alimentare, è molto probabile che il ruolo di catalizzatore degli investimenti, svolto finora dal mercato dei titoli di Stato e delle obbligazioni, vada in soffitta. I rendimenti dovrebbero così riprendere una collocazione più rispondente ai dati reali. Se si analizzano le quotazioni delle obbligazioni, si può riscontrare che sono salite in misura ragguardevole per due ordini di fattori. In primo luogo perché le economie mondiali non hanno dato ancora cenni evidenti di ripresa. In secondo luogo perché si è assistito ad una fuga generalizzata, sia dai mercati azionari sia da quelli in cui vengono scambiati titoli societari ad alto rischio. Non si può quindi escludere il fenomeno dei prezzi troppo gonfiati. Lo si è visto nel marzo scorso, quando i mercati hanno capito che gli Stati Uniti avrebbero comunque attaccato il regime di Saddam, a prescindere dall'opi-

nione dei membri dell'Onu. Di colpo, le quotazioni dei titoli a cedola fissa, con durata medio-lunga, sono arretrati vistosamente, trascinando al ribasso anche i prezzi delle scadenze più brevi.

La perdita di valore degli strumenti del mercato obbligazionario è, probabilmente, legata alla necessità di smobilizzare gli investimenti, effettuati in forma temporanea, in titoli di Stato o in obbligazioni ad elevato rating, con durata decennale, per destinare le somme incassate ai mercati azionari, i cui indici avevano toccato livelli forse eccessivamente bassi.

Se la situazione mondiale cambia, e se le attese si fanno più ottimistiche, sarebbe consigliabile apportare modifiche importanti alla tipologia di strumenti presenti in portafoglio.

La maggioranza degli analisti finanziari ritiene che i miglioramenti delle Borse possano essere temporanei, aiutati anche dalla coincidenza tra la fase bellica e la consegna

dei rendiconti trimestrali, da parte dei gestori, alla clientela.

Una volta superate le vicissitudini legate alla fine della guerra, il punto di riferimento a cui guardare saranno, come sempre, gli esiti delle rilevazioni statistiche. Dalla loro lettura sarà possibile valutare sino a che punto le economie mondiali si stiano davvero riprendendo. Non è da escludere, comunque, che a questa pausa nella discesa dei rendimenti di mercato faccia seguito, in tempi medio lunghi, una loro piccola risalita.

È probabile che in questa fase la Banca centrale europea voglia intervenire sul livello ufficiale dei tassi, riducendoli ulteriormente.

Nel corso dei prossimi mesi, quindi, assisteremo con tutta probabilità a due andamenti contrastanti: nel breve periodo, ad un nuovo calo dei rendimenti ne dovrebbe seguire uno opposto, di durata maggiore.

Per chi acquista i titoli e li mantiene in portafoglio fino a scadenza, l'insieme di que-

ste attese, e i conseguenti movimenti di mercato, non dovrebbero creare particolari problemi, perché i flussi cedolari non verranno meno e sarà anche garantito il rimborso a scadenza a condizione che si abbiano in portafoglio titoli con un buon grado di affidabilità.

Per chi è alla ricerca degli strumenti più adatti alla difesa del patrimonio, è forse giunto il momento di inserire una quota crescente di titoli a cedola variabile, perché, in prospettiva, le loro caratteristiche meglio si adattano ad una fase di tassi crescenti. Ma non si deve abbandonare il prodotto a cedola fissa, soprattutto ora che i prezzi di mercato sono sensibilmente scesi.

Se le aspettative sul futuro dell'economia saranno più rosee, rispetto a quanto non lo siano state negli ultimi tempi, anche per molti titoli aziendali le prospettive dovrebbero migliorare e, con esse, il grado di affidabilità, assicurando agli investitori maggiore tranquillità sugli strumenti scelti, dopo un periodo molto difficile.

## Vacanze e Affari senza rinunce

INDAGINE IMR SUGLI ITALIANI  
E LE VACANZE

Vacanze più brevi  
senza rinunciare a nulla

**P**iù della metà dei turisti italiani ha già deciso con diverse settimane di anticipo dove andare in vacanza questa estate.

La scelta di organizzarsi preventivamente dipende dalla paura di non trovar posto nella località in cui si è scelto di trascorrere le vacanze. Per quelli che non hanno ancora deciso, l'incognita sul periodo delle ferie e gli impegni di lavoro giustificano il ritardo.

È questa la conclusione a cui giunge uno studio di mercato sul turismo condotto da IMR, società di ricerche di mercato specializzata nelle ricerche on-line.

Dall'indagine emergono i principali risultati:

- I turisti italiani preferiscono trascorrere le proprie vacanze in Italia. Le località più ambite sono quelle balneari e, in particolare, **Sardegna, Sicilia e Puglia**. Per quanto riguarda le vacanze all'estero, **Spagna e Grecia** sono le mete più ricercate.

- La **Sardegna** e la **Calabria** sono le mete preferite dai più giovani, mentre, tra i quarantenni, l'**Emilia-Romagna** riscuote il maggior successo.

**Campania e Sicilia** risultano le mete preferite dai più grandi di età.

- Il tempo medio di vacanza è di **due settimane** e il mezzo di trasporto più adoperato per raggiungere la località di vacanza resta la propria **automobile**.

- La struttura ricettiva più ricercata è la **casa in affitto** e la spesa media a persona per la vacanza si aggira intorno agli **862,55 Euro**.

- **Internet** risulta essere una buona fonte di informazione per documentarsi sulle località turistiche, "edreams" seguito da "travelonline" e "viaggi.com" sono i siti più utilizzati.

- Nell'ultimo anno, le due tipologie di turismo a cui si è dedicato più tempo sono quello **agrituristico e rurale, balneare e lacuale**. L'Italia rimane la meta più ambita per le vacanze e, in generale, i turisti italiani preferiscono trascorrere la vacanza in una località **non troppo lontana, così da risparmiare almeno sui costi di trasporto**.

### METODOLOGIA

La metodologia di indagine scelta è quella quantitativa on line.

Il campione è rappresentativo della popolazione italiana di Internet.

Ad ogni utente è stato inviato via e-mail un link protetto e personalizzato per accedere alla ricerca, in un'area protetta del sito IMR. Gli utenti intervistati sono stati selezionati dal panel on line IMR, a cui appartengono oltre 60.000 iscritti.

La ricerca è stata condotta su un campione di oltre 1300 individui rappresentativo della popolazione italiana Internet e appartenente al panel IMR.

La ricerca è stata realizzata tra il 7 e il 23 giugno 2002.

## NORMATIVE

di Marco Perelli Ercolini

**D**i grande interesse sociale è stata la legge 1204 del 1971, che ha posto i cardini normativi: nel contesto della tutela della donna lavoratrice l'evento "gravidenza e puerperio" ha acquistato un rilievo particolare.

Tuttavia questa delicata materia è stata poi disciplinata da una serie di norme legislative e regolamentari nonché, sul piano applicativo, da un complesso di disposizioni amministrative e diversi sono stati anche gli inter-

venti giurisprudenziali, in particolare della Corte costituzionale, finalizzati all'adeguamento della relativa legislazione alla evoluzione dei tempi. Pertanto il legislatore per regolare la normativa ha sentito il dovere di racco-

UNA LEGGE DI GRANDE INTERESSE SOCIALE

## Il punto sul testo unico relativo a maternità e paternità

*La delicata materia è stata disciplinata da una serie di norme e da un complesso di disposizioni amministrative e da giurisprudenziali*

gliere le varie disposizioni in un testo unico e precisamente nel decreto legislativo 21 marzo 2001 numero 151, il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità.

DEFINIZIONI DELLE SINGOLE FATTISPECIE NELLA NORMATIVA SULLA MATERNITÀ	
Congedo di maternità	Astensione obbligatoria dal lavoro della lavoratrice
Congedo di paternità	Astensione dal lavoro del lavoratore, fruito in alternativa al congedo di maternità
Congedo parentale	Astensione facoltativa della lavoratrice o del lavoratore
Congedo per malattia del figlio	Astensione facoltativa dal lavoro della lavoratrice o del lavoratore in dipendenza della malattia del figlio
Lavoratrice/lavoratore	Lavoratori dipendenti (cioè titolari di contratto di lavoro subordinato)

In campo applicativo vengono ora emanate le circolari dai singoli istituti intese ad affrontare le problematiche emergenti a chiarimento dei dubbi interpretativi.

La recente circolare numero 8 del 17 gennaio dell'INPS ne affronta alcuni: i giorni lavorati durante l'ottavo mese di gravidanza senza preventiva autorizzazione non possono essere recuperati dopo il parto, la situazione di genitore "unico" che dà diritto a 10 mesi anziché 6 di congedo parentale si realizza nel caso di non riconoscimento del figlio da parte di un genitore; in particolare, anche in caso di ragazza madre è sempre

necessario il non riconoscimento del padre naturale.

Viene inoltre rimarcato che in caso di parto plurimo i congedi parentali di cui hanno diritto i genitori sono moltiplicati per il numero dei nati e in caso di adozione o affidamento in relazione al numero di minori entrati nella nuova famiglia.

Nella circolare viene sottolineato anche come a differenza del congedo parentale, del quale il padre in base alle nuove normative è titolare di un proprio diritto, quello relativo ai riposi orari per l'allattamento continua ad essere un diritto derivato da quello della madre; conse-

guentemente, se la madre non è lavoratrice, il padre non ne ha diritto. Inoltre mentre la madre continua ad avere il diritto al permesso per l'allattamento anche nel caso di congedo parentale del padre, il padre non ne può usufruire se la madre è in congedo di maternità o parentale, tranne in caso di parto plurimo per le ore aggiuntive che possono essere utilizzate dal padre.

Da ultimo, il termine di 30 giorni per la presentazione del certificato attestante la data del parto per i benefici previsti dalla legge, non è tassativo: il mancato rispetto non è sanzionabile e non fa venire meno il diritto ai benefici previsti.

**COSÌ I CONGEDI PARENTALI E I PERMESSI ORARI PER LE LAVORATRICI DIPENDENTI**  
(In caso di libera professionista o assimilata spetta solo per 5 mesi l'indennità di maternità)

CONGEDO DI MATERNITÀ GIÀ ASTENSIONE OBBLIGATORIA	
Vecchia normativa	Nuova normativa
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	
* MADRE La Corte costituzionale aveva riconosciuto il diritto al padre, dopo il parto, in caso di impossibilità della madre	* MADRE * PADRE, per il periodo successivo al parto in caso: - di morte o di grave infermità della madre - di abbandono o di affidamento esclusivo al padre
<b>PERIODO E DURATA MASSIMA</b>	
* Eventuali periodi autorizzati dall'Ispezzione del lavoro * Due mesi prima della data presunta del parto * Se il bambino nasce in ritardo rispetto alle previsioni * Tre mesi dopo la nascita del bambino	* Eventuali periodi autorizzati dall'Ispezzione del lavoro * Due mesi, oppure un mese, prima della data presunta del parto * Se il bambino nasce in ritardo rispetto alle previsioni * Tre mesi oppure quattro dopo la nascita del bambino * Eventuale periodo pari a quello compreso tra la data presunta del parto e la data effettiva, se quest'ultima si è verificata prima
<b>TRATTAMENTO ECONOMICO</b>	
* Indennità economica pari all'80% (salvo più favorevoli previsioni previste contrattualmente)	* Indennità economica pari all'80% (salvo più favorevoli previsioni previste contrattualmente)
<b>TRATTAMENTO NORMATIVO E PREVIDENZIALE</b>	
* Periodo utile per l'anzianità di servizio, per le ferie e per la tredicesima	* Periodo utile per l'anzianità di servizio, per le ferie e per la tredicesima
* Copertura previdenziale al 100 per cento La lavoratrice-madre, con rapporto di lavoro a termine, ha diritto ad usufruire per intero del periodo di astensione obbligatoria, anche dopo la scadenza del termine previsto di durata del rapporto di lavoro.	* Copertura previdenziale al 100 per cento

PERMESSI GIORNALIERI IN CASO DI PARTO PLURIMO		
MADRE	PADRE	
orario di lavoro di almeno 6 ore giornaliere	orario di lavoro di almeno 6 ore giornaliere	orario di lavoro inferiore a 6 ore giornaliere
4 ore	0 ore	0 ore
3 ore	1 ora	1 ora
2 ore	2 ore	1 ora
1 ora	3 ore	2 ore
0 ore	4 ore	2 ore
in astensione obbligatoria o facoltativa	2 ore	1 ora
MADRE	PADRE	
orario di lavoro inferiore a 6 ore giornaliere	orario di lavoro di almeno 6 ore giornaliere	orario di lavoro inferiore a 6 ore giornaliere
2 ore	0 ore	0 ore
1 ora	2 ore	1 ora
0 ore	4 ore	2 ore
in astensione obbligatoria o facoltativa	2 ore	1 ora

CONGEDO PARENTALE GIÀ ASTENSIONE FACOLTATIVA	
Vecchia normativa	Nuova normativa
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	
* MADRE e PADRE in alternativa purché entrambi lavoratori dipendenti	* MADRE e PADRE contemporaneamente o in alternativa anche se l'altro genitore non è dipendente
<b>PERIODO E DURATA MASSIMA</b>	
* Sei mesi entro il primo anno di vita del bambino	* Dieci mesi complessivi entro i primi otto anni di vita del bambino, con un massimo di sei mesi per ciascun genitore. Se il padre ne usufruisce più di tre mesi, il limite è elevato a sette mesi e quello complessivo a undici. Poiché l'art. 32 del DLgs 151/2001 stabilisce che ciascun genitore ha diritto al congedo parentale per ogni bambino nei suoi primi otto anni di vita, in caso di parto gemellare o plurigemellare ciascun genitore ha diritto a fruire per ogni nato del numero di mesi di congedo parentale previsti dalla norma: fino a 6 mesi per la madre, fino a 7 mesi per il padre, nel limite complessivo di 10 o 11 mesi fra entrambi i genitori e per ciascun figlio: il parto plurimo non influisce invece sulla astensione obbligatoria (messaggio INPS 27 giugno 2001, n. 569).
<b>TRATTAMENTO ECONOMICO</b>	
* Indennità economica pari al 30%, con più favorevole previsione per i primi due mesi per l'ospedialiero (eventualmente per ciascun genitore)	* Indennità economica pari al 30% per un massimo di sei mesi complessivi tra madre e padre fino al compimento di tre anni di età del bambino, con più favorevole previsione per i primi trenta giorni all'ospedialiero (*). * Dopo il terzo anno solo se la retribuzione individuale dell'individuo è inferiore a 2,5 volte l'importo della pensione minima INPS.
<b>TRATTAMENTO NORMATIVO E PREVIDENZIALE</b>	
* Periodo utile per l'anzianità di servizio con esclusione delle ferie e della tredicesima	* Periodo utile per l'anzianità di servizio, con esclusione delle ferie e della tredicesima
* Copertura previdenziale al 100 per cento	* Copertura previdenziale al 100 per cento per le assenze fino al terzo anno di vita del bambino. * Copertura previdenziale ridotta per quelli successivi

Poiché l'art. 32 del DLgs 151/2001 stabilisce che ciascun genitore ha diritto al congedo parentale - per ogni bambino - nei suoi primi otto anni di vita, in caso di parto gemellare o plurigemellare - ciascun genitore ha diritto a fruire per ogni nato del numero di mesi di congedo parentale previsti dalla norma. Il congedo parentale (ex astensione facoltativa) spetta alla lavoratrice-madre a rapporto di lavoro determinato solo unicamente durante il rapporto di lavoro. Pertanto la fruizione potrà avvenire solo ed esclusivamente all'interno del periodo di durata del contratto a termine.  
(\*). Questa facilitazione potrebbe venir meno alla scadenza contrattuale: inoltre nel caso di coppia di lavoratori dipendenti della pubblica amministrazione il numero dei giorni retribuiti per intero non si cumula: i genitori, in tal caso, possono ripartirsi il trattamento di miglior favore, che resta fissato in 30 giorni complessivi con computabilità piena nell'anzianità di servizio (INPDAP 24/2000).

MALATTIA DEL BAMBINO	
Vecchia normativa	Nuova normativa
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	
* MADRE e PADRE in alternativa purché entrambi lavoratori dipendenti	* MADRE e PADRE in alternativa purché lavoratori dipendenti
<b>PERIODO E DURATA MASSIMA</b>	
* Senza limiti sino al terzo anno di vita del bimbo	* Senza limiti sino al terzo anno di vita del bimbo * Nei limiti di cinque giorni lavorativi all'anno per ciascun genitore dai tre agli otto anni
<b>TRATTAMENTO ECONOMICO</b>	
* Nessun trattamento economico	* Nessun trattamento economico (*)
<b>TRATTAMENTO NORMATIVO E PREVIDENZIALE</b>	
* Periodo utile per l'anzianità di servizio, con esclusione di ferie e di tredicesima	* Periodo utile per l'anzianità di servizio con esclusione di ferie e di tredicesima
* Copertura previdenziale al 100%	* Copertura previdenziale al 100% per le assenze sino al terzo anno di vita del bambino * Copertura ridotta nelle assenze tra il terzo e l'ottavo anno di vita del bambino con facoltà di integrazione da parte dell'interessato

(\*) Nella pubblica amministrazione dopo il primo anno di vita del figlio/a sino al terzo anno di vita del bimbo/a, la madre, o in alternativa il padre, ha diritto a un massimo di trenta giorni di congedo retribuito (al 100%) per ogni anno di vita del bambino/a.

PERMESSI GIORNALIERI (1)	
Vecchia normativa	Nuova normativa
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	
* MADRE La Corte costituzionale aveva riconosciuto il diritto anche al padre, se la madre era lavoratrice dipendente	* MADRE * PADRE nei casi: - di affidamento esclusivo al padre - in alternativa alla madre se lavoratrice dipendente che non se ne avvalga - quando la madre non è lavoratrice dipendente
<b>PERIODO E DURATA MASSIMA</b>	
* Fino al compimento di un anno di vita del bambino due ore al giorno se l'orario di lavoro è pari o superiore le sei ore: se l'orario di lavoro è inferiore spetta solo un'ora	* Fino al compimento di un anno di vita del bambino due ore al giorno se l'orario di lavoro è pari o supera le sei ore (2); se l'orario di lavoro è inferiore spetta solo un'ora * In caso di parto plurimo gli orari di permesso sono raddoppiati e l'orario eccedente può essere usufruito dal padre
<b>TRATTAMENTO ECONOMICO</b>	
* Trattamento economico al 100% in quanto considerati ore lavorative sia agli effetti della durata che della retribuzione, con diritto ad uscire dal posto di lavoro	* Trattamento economico al 100% in quanto considerati ore lavorative sia agli effetti della durata che della retribuzione, con diritto ad uscire dal posto di lavoro.
<b>TRATTAMENTO NORMATIVO E PREVIDENZIALE</b>	
* Periodo utile per l'anzianità di servizio, e del calcolo degli istituti retributivi diretti e indiretti (ivi comprese ferie e tredicesima)	* Periodo utile per l'anzianità di servizio e del calcolo degli istituti retributivi diretti e indiretti (ivi comprese ferie e tredicesima)
* Copertura previdenziale	* Copertura previdenziale figurativa commisurata al 200% dell'assegno sociale, salvo integrazione da parte dell'interessato

(1) Secondo la legge sono ore lavorative agli effetti della durata e della retribuzione del lavoro.  
(2) Il Tribunale di Milano con ordinanza ha stabilito che, nel caso di famiglie adottive, il diritto al riposo giornaliero va concesso non fino al primo anno di vita del bambino, ma fino al primo anno dall'ingresso nella nuova famiglia.

**L**a sicurezza alimentare è diventata negli ultimi anni un problema importante per il nostro Paese. E si sta organizzando un efficiente sistema che vigili sulla qualità delle carni che finiscono sulle nostre tavole. L'Anagrafe nazionale bovina è il sistema informatizzato ed accessibile via internet d'identificazione dei bovini, nati o importati in Italia. Il riconoscimento avviene attraverso marche auricolari univoche applicate a tutti gli animali da operatori e cittadini. Ognuno ha un "passaporto" che raccoglie tutti i dati del capo dalla nascita alla macellazione, quando viene ritirato dall'autorità competente. La Banca dati nazionale raccoglie l'insieme di questi dati ed è gestita da un Centro servizi nazionale che ha sede a Teramo. Il sottosegretario alla Salute Cesare Cursi ha consegnato a palazzo Chigi il 7 aprile, alla scadenza del suo mandato come Commissario straordinario del governo, la relazione conclusiva sul funzionamento dell'Anagrafe bovina nazionale. Il documento contiene anche una serie di propo-

## Sicurezza alimentare anche via Internet

ste. Tra le principali: l'attivazione di un tavolo tecnico per la definizione di nuovi servizi erogabili, la razionalizzazione del quadro normativo-procedurale e l'introduzione di un efficace sistema sanzionatorio. Per consolidare gli interventi già realizzati il commissario ha auspicato che tutto il processo di evoluzione del sistema "sia posto sotto il controllo di uno specifico organismo in grado di assicurare il giusto livello di mediazione tra le parti, pervenendo comunque con rapidità all'assunzione delle necessarie decisioni". Nella relazione presentata dal commissario si chiede di adottare, in brevissimo tempo, gli interventi già individuati a livello legislativo, "per i quali sono state predisposte dalla struttura commissariale tutti gli atti preparatori in grado di assicurare il contesto di riferimento per il governo complessivo dell'Anagrafe bovina, anche dopo la conclusione del mandato com-

missariale assicurando in modo organico ed efficace le funzioni di indirizzo e controllo di tutto il sistema dal punto di vista tecnico-organizzativo". Cursi ha sostenuto che dovranno anche essere adottati interventi per razionalizzare il quadro normativo-procedurale in vigore e "renderlo più aderente alle effettive esigenze di servizio che oggi emergono dalle richieste formulate dai vari operatori". Per contrastare gli illeciti, inoltre, dovrà essere introdotto un equilibrato e efficace sistema sanzionatorio teso a scoraggiare e contrastare quei "comportamenti distorsivi del corretto funzionamento della banca dati". Secondo il commissario bisogna anche intervenire "in modo puntuale e continuativo sull'organizzazione complessiva del "sistema anagrafe", per sostenere le specifiche realtà operative che nell'erogazione dei servizi inerenti l'anagrafe, ancora oggi "manifestano performance non

adeguate rispetto alle esigenze dell'intero comparto produttivo e, più in generale dell'intera collettività". Entro poche settimane sarà anche necessario avviare un "articolato e cadenzato piano di intervento, negoziato in precedenza tra le parti, teso a recuperare i ritardi nell'approntamento delle infrastrutture professionali tecnologiche preposte all'erogazione del servizio". Importante sarà anche l'attivazione di un tavolo tecnico per l'individuazione e definizione di nuovi servizi erogabili attraverso il sistema Anagrafe. Entro tre mesi dalla predisposizione degli specifici strumenti normativi dovrà essere effettuato e completato un intervento straordinario rivolto a singole e ben individuate realtà amministrative. Attraverso questo strumento dovrà essere conseguito il definitivo e puntuale allineamento dei contenuti informativi registrati nella banca nazionale dell'Anagrafe bovina con l'effettiva consistenza degli allevamenti presenti sul territorio di competenza.

Anna Maria Greco

### CONSEGNATE DAL CAPO DELLO STATO MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO AL MERITO DELLA SANITÀ

**I**l presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in occasione della Giornata Mondiale della Sanità, su proposta del ministro della Salute, ha conferito le 34 medaglie "Al Merito della Sanità Pubblica". Ventuno medaglie sono d'oro, 13 d'argento.

Ecco le 21 medaglie d'oro: Dott. Carlo Urbani (alla memoria); Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor; Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus; Lega Nazionale Italiana per la Lotta contro i Tumori; Congregazione Suore di carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa dette di "Maria Bambina"; alla Bandiera della Guardia di Finanza; alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri per l'attività svolta dal "Comando per la Sanità".

E ancora: Dott. Vittorio Carreri; Prof. Carlo Castellano; Prof. Carlo Maria Croce; Prof. Guido Lucarelli; Dott.ssa Roberta Maestro; Prof. Franco Mandelli; Prof. Gianfranco Mazzuoli; Dott. Alessandro Nanni Costa; Prof. Francesco Pagano; Prof. Franco Pannuti; Dott.ssa Franca Gabardini in Pellini; Sig.ra Teresa Pelos Mariotto; Dott.ssa Claudia Pizzi; Prof. Glauco Torlontano.

Ecco invece le 13 medaglie d'argento: Dott.ssa Margherita De Bac; Dott. Giacomo Galeazzi; Dott. Maurizio Isita; Dott.ssa Manuela Lucchini; Dott. Francesco Marabotto; Dott. Giuseppe Marra; Dott.ssa Carla Massi; Dott. Luciano Onder; Dott. Mario Orfeo; Dott. Guglielmo Pepe; Dott. Mario Reggio; Don Antonio Sciortino; Dott. Roberto Turno.

**S**iamo aumentati più negli ultimi cento anni che ... nell'ultimo millennio! E sì. Perché l'aspettativa di vita, in Italia, in un secolo è quasi raddoppiata. E' questo solo uno dei numerosissimi dati contenuti nel volume "NOI ITALIANI - Dall'unità al terzo millennio: dati dal 1861 e proiezioni al 2051" - scritto dall'on. Eolo Parodi, Presidente dell'ENPAM e parlamentare prima in Europa e ora alla Camera dei Deputati e dal professor Donato Magi, statistico medico Presidente della Società Italiana di Medicina Specialistica - presentato recentemente nella 'Sala del mappamondo' a Palazzo Montecitorio. Alla presentazione della ricerca - una messe di dati che parte dal 1861, an-

PRESENTATO A PALAZZO MONTECITORIO UN VOLUME 'A DUE MANI'  
DEL PRESIDENTE EOLO PARODI E DEL PROFESSOR DONATO MAGI

## 'Noi italiani', come siamo cambiati in 150 anni

*Una fotografia dall'unità d'Italia al terzo millennio, con qualche previsione sul futuro prossimo. E non mancano sorprese e curiosità. Il libro è edito dalla EDRA S.p.A. di Milano.*

di Andrea Sermonti

no della "fondazione politica" dell'Italia e attraverso il Paese dei giorni nostri spingendosi, con proiezioni, fino al 2051 - sono intervenuti, oltre agli autori, il Presidente della Camera On. Pier Ferdinando Casini, il Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera On. Giuseppe Palumbo, il Presidente

Commissione Sanità del Senato On. Antonio Tomassini e il sottosegretario agli Affari Regionali Alberto Gagliardi davanti ad un numerosissimo pubblico di giornalisti e medici.

Un lavoro molto impegnativo, anche a causa delle difficoltà nell'acquisire i dati, soprattutto quelli

remoti. Infatti, ancora oggi, non disponiamo di fonti sicuramente attendibili. Anche se in realtà, come hanno spiegato gli stessi autori, in alcune parti il lavoro è stato facilitato dall'esistenza di precedenti pubblicazioni - agli stessi autori si deve il primo studio edito in Italia: "I dati della salute in Italia: Dossier 1976 -

che avevano illustrato il pianeta salute. "Ma - avvertono - non bisogna considerare questa pubblicazione solo come un "aggiornamento" dei precedenti studi. Infatti nel volume 'NOI ITALIANI dall'unità al terzo millennio' vengono proposti una serie di dati, interpretazioni, rappresentazioni e suggerimenti sulla realtà

italiana quale era e quale potrebbe essere nei decenni futuri".

"Lo studio è un momento di ampia riflessione sul passato - ha detto l'on. Palumbo - di profonda valutazione del presente, di attenta ricerca di soluzioni finalizzate a superare le note difficoltà che secondo alcuni mettono in forse il Servizio sanitario nazionale stesso". Secondo il Sen. Tomassini "il lavoro di Eolo Parodi e di Donato Magi entra in scena con insperata tempestività come il più completo "strumento" di informazione di cui, oggi, possono avvalersi quanti sono chiamati al difficile compito di 'curare e guarire' i tanti mali del nostro sistema salute".

### Tra una curiosità e l'altra l'identikit di un popolo che cresce

Il testo di oltre 450 pagine è diviso in nove parti, contiene una serie di dati e grafici che aiutano a comprendere meglio come siano cambiati - e come cambieranno - gli italiani. Ma vediamo alcune delle informazioni più interessanti contenute nel volume

**Più e meno alti.** Una parte, della ricerca, è dedicata alla statura ( da pag.121) dei maschi italiani (lo studio è parziale perché riguarda solo la parte maschile della popolazione italiana sino a vent'anni di età, perché i dati sono quelli relativi agli iscritti di leva). Possiamo osservare che siamo cresciuti di 12 cm in 123 anni (nati dal 1856 al 1979) e di 3,4 cm negli ultimi 23 anni (nati dal 1956 al 1979). Gli uomini più alti vivono in Friuli (178,01 cm) mentre i meno alti vivono in Sardegna (171,39). La regione "cresciuta" di più è la Basilicata (4,95) quelle meno "cresciute" Liguria e Piemonte ( 1,06).

**Quanto fumano gli italiani.** Un dato molto interessante è quello relativo al numero dei fumatori (pag.162). Nel 1983 fumava quasi un terzo della popolazione (31,1%), dopo 17 anni, nel 2000, la quota è scesa a meno di un quarto (24,1%). La particolarità di questo dato sta nella differenza tra gli uomini e le donne. Se nel 1983 gli uomini fumatori erano il 45,6%, nel 2000 erano scesi di 14,1 punti in percentuale per arrivare al 31,5%. La percentuale di donne fumatrici, invece, in questo lasso di tempo è rimasta pressoché invariata: nel 1983 erano il 17,7% mentre nel 2000 erano calate al 17,2 (meno 0,5%).

**I suicidi.** Un altro dato contenuto nella ricerca, relativo al periodo 1959-1999, è quello dei suicidi e dei tentativi di suicidio (pag.215). Dai numeri emerge una tendenza alla flessione di entrambi i dati: dal 1959 al 1999 si è scesi da 7.118 a 5.552 suicidi l'anno. Analizzando i tentativi di suicidio in relazione al sesso di appartenenza si evince che su questo calo hanno inciso più le donne. Cosa che conferma un luogo comune che per le donne il "tentativo di suicidio" è, più che nei maschi, un "colpo di teatro". Analizzando i dati dei suicidi per regione si nota che la regione con la più alta percentuale è il Friuli (13,5 ogni 100.000 abitanti) mentre quella con la più bassa percentuale è la Campania (2,1 ogni 100.000 abitanti).

**Aspettativa di vita raddoppiata.** All'inizio del secolo l'aspettativa di vita era di 43 anni per le donne e di 42 anni e mezzo per gli uomini. Alla fine del secolo vediamo che una donna vive mediamente quasi 82 anni e l'uomo poco più di 75 anni. (pag.64).

**La mortalità infantile.** E' questo uno dei parametri più immediati per definire lo stato di civilizzazione di un Paese. Ebbene, nel 1931, i bambini morti entro il primo anno di vita, erano 115.866 (pari a 112,9 ogni mille nati vivi), calati a 2.928 (5,6 ogni mille) nel 1997. (pag. 78)

**Pletora medica.** Notiamo invece come sia aumentato in maniera esponenziale il numero di medici: si è passati da 18.800 (uno ogni 1.513 abitanti) del 1881 ai 340.000 (uno ogni 170 abitanti) del 2002. Un dato che ... parla da solo!

**Incidenti sul lavoro.** Da un'analisi dei dati (pag.197), disaggregati per regioni, risulta che la Sicilia è la Regione dove si registrano più incidenti sul lavoro (2,84 ogni 10.000 occupati) mentre dall'altro lato dello stretto, risulta che la Calabria è la Regione dove ci sono meno incidenti (0,13 ogni 10.000 occupati). Quanto questo derivi dalla tutela effettiva o dalla mancanza di denunce non è facile da stabilire.

SINTESI DELL'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA  
CAMERA DEI DEPUTATI ON. PIER FERDINANDO CASINI

### "Una sfida ambiziosa ed impegnativa"

**"U**na sfida ambiziosa ed impegnativa: fotografare con sinteticità e completezza l'evoluzione della popolazione e della società italiana attraverso dati statistici significativi, che ne rappresentano in modo rigoroso le evoluzioni ed i cambiamenti a partire dal 1861, senza mai perdere di vista la proiezione verso il futuro". Con queste parole l'on. Pier Ferdinando Casini ha iniziato il suo intervento alla presentazione del libro di Eolo Parodi e Donato Magi. Secondo Casini, infatti, "I dati, raccolti in modo paziente e scrupoloso, costituiscono le tessere di un vasto e complesso mosaico, nel quale si descrivono - con efficacia ed immediatezza - i processi evolutivi che caratterizzano la vita della nostra collettività. Siamo dunque in presenza di un prezioso strumento che ci consente di interpretare, gestire ed amministrare aspetti strategici per il benessere ed il progresso della società italiana. Nell'ampio panorama delle problematiche analizzate nel volume il Presidente Casini ha voluto svolgere alcune considerazioni. Vediamo cosa ha detto.

**La crisi demografica.** E' singolare l'incoerenza, sottolineata dagli autori, tra la flessione delle nascite in Italia e l'esplosione demografica che si registra nel mondo. "Non solo - ha aggiunto Casini - ma si prevede per l'anno 2050 un significativo prevalere degli asiatici, un consistente incremento della popolazione africana e, soprattutto, l'imminente 'sorpasso' - a svantaggio degli europei - anche dei latino-americani. Il calo delle nascite è poi destinato a divenire un problema almeno altrettanto grave di quello delle nascite senza controllo nei paesi sottosviluppati, mentre l'invecchiamento progressivo della popolazione pone con urgenza, come ho già avuto modo di sottolineare in passato, la necessità di una riforma del sistema pensionistico. "Gli autori definiscono l'età della pensione come l'età 'che pesa' - ha evidenziato il Presidente della Camera - proprio per sottolineare l'urgenza di un confronto politico risolutivo su questo tema. Sono convinto che non vi sia più tempo per ulteriori rinvii.

**La tossicodipendenza.** Secondo Casini "si tratta di un vero e proprio flagello per intere generazioni di giovani. Magi e Parodi parlano di dati statistici "amaramente sconcertanti" e mettono nel giusto risalto l'importanza di una corretta informazione, e dunque della prevenzione, come primo e strategico passo nella difficile lotta contro il dilagare degli stupefacenti. In Italia esistono 1.325 strutture che svolgono attività socio-riabilitative legate a problematiche connesse al consumo di droghe. Si tratta di una rete gestita da migliaia di persone - basti pensare ai volontari - che accompagnano quotidianamente per mano le vittime della droga a venire fuori da un tunnel altrimenti senza via d'uscita".

**Il Servizio Sanitario Nazionale.** Su questo punto il presidente Casini è stato molto fermo: "qualsiasi approccio di riforma - ha detto - deve restare sempre saldamente ancorato alla consapevolezza che i cittadini coinvolti in prima persona nelle problematiche della sanità non sono indistinti ed anonimi utenti, ma sono, innanzitutto, cittadini malati, ovvero familiari di persone affette da patologie. Sono cioè persone che debbono essere supportate nel migliore dei modi e sotto ogni profilo nell'affrontare esperienze difficili e dolorose".

**La ricerca.** E non poteva mancare una battuta anche sul mondo della ricerca scientifica, perché secondo Casini "non dobbiamo disperdere la vitalità e l'energia intellettuale che la comunità scientifica italiana è in grado di esprimere. La conferma del trend di crescita, registrato negli ultimi anni, delle risorse destinate alla ricerca sanitaria dal Ministero della salute è un dato confortante. Allo stesso tempo, è la riprova dello sforzo dell'Italia di avvicinarsi all'obiettivo prospettato dal Consiglio europeo dei capi di Stato e di governo in occasione del vertice di Barcellona del marzo 2002, pure ambizioso e ancora lontano: quello di destinare - entro l'anno 2010 - il 3 per cento del PIL dell'Unione europea al finanziamento della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione".



Il tavolo dei relatori durante la presentazione del volume alla Camera dei Deputati: da sinistra l'on. Giuseppe Palumbo, il professor Donato Magi, il presidente Pier Ferdinando Casini, l'on. Eolo Parodi e il sen. Antonio Tomassini



Titolo II art.2- modificazioni apportate al testo unico delle Imposte Dirette (TUIR) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22/12/86 e successive modificazioni

# Riforma del sistema fiscale (Finanziaria 2003)

Legge n. 289 del 27/12/02 pubblicata su G.U. n. 305 del 31/12/2002

2) Da f 7.000 a f 7.500 di reddito: "No tax area" se il reddito è costituito solo da pensione, casa di abitazione e terreni (non sup. a R 185,92) si crea "un'imposta teorica".

## MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RITENUTE ERARIALI PER L'ANNO 2003

**Punti fondamentali** che modificano le modalità di tassazione rispetto agli anni passati per i pensionati;

- aliquote e scaglioni modificati rispetto all'anno 2002 (vedi tabella A);
- introduzione della fascia di "esenzione totale" fino a f 7.000 di reddito;
- introduzione della fascia "no tax area" da f 7.000 a f 7.500 se il reddito è costituito unicamente da pensione, unità immobiliare adibita ad abitazione principale e redditi da terreni per un importo non superiore a f 185,92;
- introduzione della "norma di salvaguardia" per i redditi fino a f 7.800 di cui il reddito da pensione è superiore a f 7.500 e a condizione che i redditi siano costituiti unicamente da reddito da pensione, unità immobiliare adibita ad abitazione principale e redditi da terreni non superiori a f 185,92;
- introduzione della deduzione di f 7.000 (deduzione massima) per assicurare la progressività per i redditi fino a f 33.000 (26.000 + 7.000); il calcolo della deduzione viene effettuato applicando la seguente formula:

$$f \text{ 33.000 (limite massimo) - imponibile complessivo} \\ \frac{\quad}{26.000} \times 7.000 \text{ (deduzione massima)}$$

- introduzione di altra detrazione a scalare per redditi compresi tra f 24.500 e f 52.000 (vedi tabella B);
- mantenimento delle detrazioni per familiari a carico (coniuge, figli e altre persone) nella stessa misura e con le stesse modalità previste nell'anno 2002;
- Si ricorda che:
  - le **Deduzioni** sono le somme che si sottraggono dal reddito imponibile;
  - le **Detrazioni** sono le somme che si sottraggono dall'imposta calcolata.
- In sede di dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO) i contribuenti potranno applicare i criteri di tassazione in vigore nell'anno 2002, se più favorevoli

## NUOVE MODALITÀ DI CALCOLO

### 1. Aliquote e scaglioni

- sono state modificate le aliquote percentuali e gli scaglioni annui (tabella A).

### 2. Deduzione

La deduzione riduce l'imponibile da assoggettare ad imposta.

- No tax area** = redditi da pensione fino a f 7.000: Esenzione totale. L'esenzione viene estesa fino a f 7.500 se al reddito complessivo del pensionato concorrono **esclusivamente** redditi da pensione fino a f 7.500, reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze e redditi da terreni non superiori a f 185,92.

<Tale regola non è stata applicata dall'ENPAM con la mensilità di febbraio (29 posizioni)>

- Norma di salvaguardia** = redditi da pensione compresi tra f 7.500 e f 7.800 e altri redditi come previsti nella regola della No Tax Area.

<Tale regola non è stata applicata dall'ENPAM in quanto occorre conoscere il valore dell'immobile e del terreno.>

- Redditi da f 7.800 a f 24.500** = solo deduzione.
- Redditi da f 24.500 a f 33.000** = deduzione + detrazione
- Redditi da pensione da f 33.000** = esenzione 0

### 3. Detrazioni

Ai redditi da pensione annui oltre f 24.500 e fino a f 52.000 viene riconosciuta una detrazione d'imposta (tabella B).

Per i familiari a carico nulla è cambiato circa il diritto e la misura di detrazione.

## POSIZIONI TRATTATE INDIPENDENTEMENTE DAL CASELLARIO

- Con la mensilità di gennaio sono stati inseriti i dati inviati con il nuovo modulo delle detrazioni di chi ha dichiarato di **non aver diritto** alle detrazioni (3829 posizioni).

- Con la mensilità di febbraio sono stati inseriti i dati inviati con il nuovo modulo delle detrazioni di chi ha dichiarato di **aver diritto** alle detrazioni (15.026 posizioni).

## POSIZIONI TRATTATE CON IL CASELLARIO

- Trattamenti principali:** adeguamento ai dati forniti dal Casellario anche se quelli in possesso dell'ENPAM erano contrastanti ed è stata aggiornata la lettura dei dati fiscali nella maschera contabile. I trattamenti principali seguono le nuove regole d'imposta.

- Trattamenti secondari:** restano invariate le aliquote d'imposta indicate dal Casellario.

Verranno rielaborate con le nuove regole quando verranno forniti dall'INPS i nuovi aggiornamenti.

## Esempi di calcolo

### 1) Fino a f 7.000 di reddito: Esenzione

"Es.: reddito da pensione f 7.400"

Calcolo:  $33.000,00 - 7.400,00 = 26.000,00$  x 7.000 = f 6.890,10 Deduzione

f 7.400,00 - 6.890,10 = f 509,90 Imponibile netto  
 f 509,90 x 23% = f 117,27 Imposta teorica

IMPONIBILE	DEDUZIONE	BONUS	RITENUTE ERARIALI
7.400	6.890,10	117,27	0

3) Da E 7.500 a D 7.800 di reddito: "norma di salvaguardia dei E 7.500" se i redditi da pensione sono superiori a E 7.500 fino a E 7.800 (la parte d'imposta netta eccedente tra 7.500 e il reddito complessivo).

1° Es.: "reddito formato esclusivamente da pensione per un importo di E 7.600"

Calcolo  $33.000,00 - 7.600,00 = 26.000,00$  x 7.000 = x 6.838,30 DEDUZIONE

x 7.600,00 - 6.838,30 = x 761,70 IMPONIBILE NETTO  
 x 761,70 x 23% = x 175,19 IMPOSTA NETTA  
 Tassazione massima 7.600 - 7.500,00 = 100,00 "IMPOSTA DOVUTA"  
 x 175,19 - 100,00 = 75,19 "DETRAZIONI ATTRIBUITE"

IMPONIBILE	DEDUZIONE	DETRAZIONI	RITENUTE ERARIALI
7.600	6.838,30	75,19	100,00

2° Es.: "reddito formato esclusivamente da pensione di E 7.600 + reddito derivante dall'abitazione principale di E 500 (importo complessivo E 8.100)"

Calcolo  $33.000,00 + 500 - 8.100,00 = 26.000,00$  x 7.000 = x 6.838,30 Deduzione

x 7.600,00 - 6.838,30 = x 761,70 IMPONIBILE NETTO  
 x 761,70 x 23% = x 175,19 IMPOSTA NETTA

L'imposta netta, essendo inferiore alla differenza tra il reddito complessivo e l'importo di x 7.500, il pensionato dovrà pagare l'imposta nella misura intera.

IMPOSTA NETTA	IMPORTO COMPLESSIVO - x 7.500	IMPOSTA DOVUTA
175,19	(8.100 - 7.500) = x 600	175,19

4) Da N 7.800 a N 24.500: Solo deduzione  
 "Es.: reddito di N 18.600"

Calcolo  $33.000,00 - 18.600 = 26.000,00$  x 7.000 = x 3.876,6 DEDUZIONE

U 18.600 - 3.876,6 = U 14.723,40 IMPONIBILE NETTO  
 U 14.723,40 x 23% = U 3.386,38 IMPOSTA (aliquota applicata relativa all'imponibile al netto della deduzione)

IMPONIBILE	ALIQVOTA	DEDUZIONE	DETRAZIONI
18.600	23%	3.876,6	0

RITENUTE ERARIALI
3.386,38

5) Da N 24.500 a N 33.000: Deduzione + detrazione diversa da quella per familiari a carico.

"Es.: reddito da pensione N 29.600"

Calcolo  $33.000,00 - 29.600 = 26.000,00$  x 7.000 = x 914,90 DEDUZIONE

x 29.600 - 914,90 = x 28.685,10 IMPONIBILE NETTO  
 x 28.685,10 x 29% = x 7.418,67 IMPOSTA LORDA  
 x 7.418,67 - 290 = x 7.128,67 IMPOSTA NETTA

IMPONIBILE	ALIQVOTA MASSIMA	DEDUZIONE	DETRAZIONI
29.600	29%	914,90	290,00

RITENUTE ERARIALI
7.128,67

6) **Imponibile complessivo oltre N 33.000:** Oltre il limite di z 33.000 di reddito non compete più la deduzione, ma un'altra detrazione per scaglioni di reddito (vedi tabella "B").

L'imposta lorda viene calcolata applicando l'aliquota corrispondente al reddito imponibile (vedi tabella "A").

7) **Pensione a tassazione congiunta (casellario INPS):** In caso di tassazione congiunta applicata su più pensioni, il calcolo viene effettuato sull'imponibile complessivo.

**Riforma del sistema fiscale (Finanziaria 2003)**

(segue dalla pag. 9)

La deduzione per assicurare la progressività se spettante, viene calcolata sull'imponibile complessivo e ripartita in proporzione all'imponibile di ciascuna pensione.

Le detrazioni d'imposta se spettanti, mantengono la stessa gestione degli anni precedenti, cioè attribuite alla pensione individuata come principale, mentre non saranno attribuite a quelle secondarie.

La "No Tax Area" è una fascia di reddito che a prescindere dalla categoria reddituale prodotta dai contribuenti non subisce prelievo fiscale ed è pari a € 3000.

Deduzione base                    € 3.000  
+deduzione pensionati        € 4.000  
                                              € 7.000

Deduzione base                    € 3.000  
+deduzione lavoratori        € 4.500  
                                              € 7.500

Deduzione base                    € 3.000  
+deduzione lavoratori autonomi    € 1.500  
                                              € 4.500

Il pensionato che lavora non può sommare le deduzioni, ma deve scegliere quale far valere.

Le addizionali regionali e comunali vengono calcolate sul reddito complessivo.

**ALIQUEUTE D'IMPOSTA****TABELLA "A":**

<i>Tassazione anno 2002</i>		<i>Tassazione anno 2003</i>		<b>Calcolo d'imposta</b>
<b>Scaglioni</b>	<b>aliquota</b>	<b>Scaglioni</b>	<b>aliquota</b>	
Fino 10.329,14 €	18%	Fino a 15.000 €	23%	3.450,00
Oltre 10.329,14 € e fino a 15.493,71 €	24%	Oltre 15.000 € e fino a 29.000 €	29%	7.510,00
Oltre 15.493,71 € e fino a 30.987,41 €	32%	Oltre 29.000 € e fino a 32.600 €	31%	8.626,00
Oltre 30.987,41 € e fino a 69.721,68 €	39%	Oltre 32.600 € e fino a 70.000 €	39%	23.212,00
Oltre 69.721,68 €	45%	Oltre 70.000 €	45%	

**DETRAZIONE D'IMPOSTA****TABELLA "B":**

- a) 70 € se il reddito complessivo è superiore a 24.500 € ma non a 27.000 €;  
 b) 170 € se il reddito complessivo è superiore a 27.000 € ma non a 29.000 €;  
 c) 290 € se il reddito complessivo è superiore a 29.000 € ma non a 31.000 €;  
 d) 230 € se il reddito complessivo è superiore a 31.000 € ma non a 36.500 €;  
 e) 180 € se il reddito complessivo è superiore a 36.500 € ma non a 41.500 €;  
 f) 130 € se il reddito complessivo è superiore a 41.500 € ma non a 46.500 €;  
 g) 25 € se il reddito complessivo è superiore a 46.500 € ma non a 52.000 €.

## CONVENZIONI ENPAM

**&COMPANY** offre agli associati ENPAM pacchetti di viaggio e soggiorno individuali con risparmio sino al 20%. I prodotti sono selezionati in base ad un corretto rapporto qualità/convenienza. Di seguito troverete la selezione speciale per il mare riservata agli associati enpam. Per altre strutture e villaggi dei maggiori tour operators (valtur, igv club, club med, ventaglio, columbus, club vacanze, sprintours), la convenzione garantisce comunque una riduzione fino all'8% riservata a i medici e loro familiari

### MARE ITALIA

#### CALABRIA/Botricello

Villaggio Club Hotel Carioca

Quote individuali settimanali - riduzione fino al 17%

Pensione completa bevande incluse

Date di Partenza Quota ENPAM

14.06; 21.06; 28.06 Euro 314,00

05.07; 12.07 Euro 333,00

19.07 Euro 404,00

26.07 Euro 429,00

30.08 Euro 314,00

06.09; 13.09; Euro 258,00

Quota iscrizione Euro 20,00 dai 6 anni in poi

Tessera Club Euro 25,00 - Bambini 0-8 anni n.c. gratuiti fino al 28/6 e dal 30/8 - VACANZA INSIEME: 2+2=3 in tutti i periodi VACANZA FAMIGLIA: 2+2=2,50 (bambini al di sotto degli 8 anni). PRENOTA PRIMA entro il 09/05 sconto del 5%.

#### CALABRIA/Capo Rizzuto:

IGV Club la Castella

DAL 27 LUGLIO AL 03 AGOSTO (minimo 25 pax)

Sistemazione in VILLINO -

Pensione completa

Quote Individuali settimanali -r iduzione 21%

Adulti Euro 770,00

Bambini 6/12 anni n.c.\* Euro 686,00

Bambini 2/6 anni n.c.\* Euro 490,00

Infant 0/2 anni n.c.\* Euro 315,00

Riduzione 3°/4° letto adulti Euro 175,00

(\*La quota bambino si intende in 3°/4° letto)

#### CALABRIA/ Villaggio VALTUR NICOTERA

Formula "Tutto esaurito Valtur"

Quote individuali settimanali - riduzione 10%

Date di Partenza Quota ENPAM

5.07 Euro 640,00

12.07; 19.07; Euro 733,00

6.09 Euro 458,00

Quota dossier Euro 30,00 - Assicurazione Euro 30,00

Bambini: Da 0 a 5 anni n.c. GRATIS (richiesto stato di famiglia); Da 5 a 12 anni n.c riduzione del 50%; Da 12 a 16 anni n.c riduzione del 20%. Part. di gruppo.

#### CALABRIA/ Villaggio VALTUR SIMERI

Formula "Tutto esaurito Valtur"

### CONVENZIONE ENPAM / & COMPANY

## Soggiorni estivi 2003 in Italia

Quote individuali settimanali - riduzione 10%

Date di Partenza Quota ENPAM

7.06 Euro 513,00

14.06 Euro 550,00

12.07-19.07 Euro 750,00

26.07 Euro 812,00

Quota dossier Euro 30,00 - Assicurazione Euro 30,00

Bambini: Da 0 a 5 anni n.c. GRATIS (richiesto stato di famiglia); da 5 a 12 anni n.c riduz. nel 50%; da 12 a 16 anni n.c riduzione del 20%. Part. di gruppo.

#### CALABRIA/Sellia Marina - Triton Club

Quote individuali settimanali - riduzione fino al 10%

Pensione Completa bevande incluse

Date di Partenza Quota ENPAM

01-08.06 e 07-14-21.09 Euro 353,00

15- 22.06 e 31.08 Euro 479,00

29.06 e 06.07 Euro 486,00

13-20-27.07 Euro 565,00

24.08 Euro 596,00

Assicurazione annullamento Euro 20,00 - RIDUZIONI :0-2 anni in qualsiasi sistemazione (escluso singola) Gratuiti; 2-12 anni in camera con 2 adulti Gratuiti.

#### CALABRIA/Tropea - Sabbie Bianche Club

Quote individuali settimanali - riduzione fino al 10%

Pensione Completa bevande incluse

Date di Partenza Quota ENPAM

01-08.06 e 07-14-21.09 Euro 369,00

15-22-29/6; 6/7 e 31/8 Euro 510,00

13-20.07 Euro 612,00

27.07 Euro 620,00

24.08 Euro 643,00

Assicurazione annullamento Euro 20,00 - RIDUZIONI :0-2 anni in qualsiasi sistemazione (escluso singola) Gratuiti; 2-12 anni in camera con 2 adulti Gratuiti.

#### PUGLIA/Villaggio VALTUR OSTUNI

Formula "Tutto esaurito Valtur"

Quote individuali settimanali - riduzione 10%

Date di Partenza Quota ENPAM

01.06 Euro 445,00

06.07 Euro 696,00

20.07 Euro 800,00

27.07 Euro 819,00

Quota dossier Euro 30,00 - Assicurazione Euro 30,00

Bambini: Da 0 a 5 anni n.c. GRATIS (richiesto stato di famiglia); a 5 a 12

anni n.c riduzione del 50%; Da 12 a 16 anni n.c riduzione del 20%. Part. di gruppo.

#### PUGLIA/Ventaclub PIZZOMUNNO "PALACE"

Formula All Inclusive - camera Superior

Quote individuali settimanali - riduzione fino al 13%

Date di Partenza Quota ENPAM

21.06; 28.06 Euro 786,00

12.07; 26.07 Euro 842,00

6.9\* Euro 622,00

Quota iscrizione Euro 28,00-Assicurazione Euro 21,00

\*Fino al 14/6 e dal 6/9 il trattamento è di mezza pensione (bevande a pagamento) - Bambini: Da 0 a 2 anni n.c. GRATIS; da 2 a 6 anni n.c. GRATIS fino al 21/6 e dal 13/9 - riduzione 50% per le altre partenze; da 6 a 12 anni n.c riduzione 50% fino al 19/7 e dal 30/8 - riduz. 30% per le altre partenze. - Part. di gruppo.

#### SARDEGNA/Villaggio VALTUR

##### COLONNA BEACH

Formula "Tutto esaurito Valtur"

Quote individuali settimanali - riduzione 10%

Date di Partenza Quota ENPAM

06.06; 12.09 Euro 580,00

13.06 Euro 720,00

04.07 Euro 795,00

11.07 Euro 886,00

18.07 Euro 947,00

Quota dossier Euro 30,00 - Assicurazione Euro 30,00

Bambini: Da 5 a 12 anni n.c riduzione del 50%;

Da 12 a 16 anni n.c riduzione del 20% Part. di gruppo.

#### SARDEGNA/Arbatax: Villaggio Calamoresca

Quote individuali settimanali - riduzione fino al 23%

Pensione Completa

Date di Partenza Quota ENPAM

07.06; 06.09 Euro 317,00

14.06 Euro 328,00

21.06; 28.06; 05.07 Euro 412,00

12.07 Euro 437,00

19.07; 26.07 Euro 475,00

30.08 Euro 412,00

13.09; 20.09 Euro 309,00

Quota iscrizione Euro 20,00 dai 6 anni in poi - Tessera Club Euro 38,00

- Bambini 0-2 anni. gratuiti per tutte le partenze

### Per avere il dettaglio dei supplementi e delle riduzioni

#### Per le ulteriori opportunità

#### Per prenotazioni

Vi preghiamo contattare il centro prenotazioni

ENPAMVACANZE C/O &COMPANY

Tel. 06 / 54.22.45.32 - FAX 06 / 59.60.63.52

E-mail: enpamvacanze@andcompany.it

(Il seguito delle Convenzioni nel prossimo numero)

## CONVENZIONI ENPAM

### SOGGIORNI SETTIMANALI NEL GARGANO VENTACLUB PIZZOMUNNO PALACE (CAT. 4\*) CON PULLMAN DA ROMA ED ACCOMPAGNATORE

1° Turno: DAL 21 AL 28 GIUGNO 2003  
2° Turno: DAL 28 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2003  
3° Turno: DAL 12 AL 19 LUGLIO 2003  
4° Turno: DAL 19 AL 26 LUGLIO 2003

#### 1° giorno (sabato) : ROMA / PIZZOMUNNO (KM 430)

Ritrovo dei partecipanti in luogo da definire. Incontro con l'accompagnatrice e partenza con pullman Gran Turismo per Pizzomunno, nel cuore verde del Parco Nazionale del Gargano, dove sorge questo hotel immerso fra bouganvilles, agrumeti e pinete, incantevoli baie e pittoreschi centri storici. Pranzo libero lungo il percorso. Arrivo nel pomeriggio e sistemazione nelle camere Superior.

Cena e pernottamento.

#### Dal 2° al 7° giorno: Soggiorno al Ventaclub PIZZOMUNNO PALACE

Giornate a disposizione al Villaggio.

Le Camere, situate nell'edificio principale, sono arredate con gusto e dotate di aria condizionata, frigobar, telefono, tv via satellite e phon.

La Formula All Inclusive (tutto compreso) comprende:

- cocktail di benvenuto
- pensione completa a buffet
- spuntini e snack durante il giorno
- consumo illimitato ai pasti e per tutto il giorno, fino all'orario di chiusura del bar, di acqua potabile in dispenser, succhi di frutta, cocktail, bevande alcoliche ed analcoliche, bibite, thé, caffè, vino
- tutti gli sport (2 campi da tennis, tiro con l'arco, canoa e windsurf)
- animazione diurna e serale (intrattenimenti, balli di gruppo, tornei, spettacoli serali e pianobar)

(A pagamento bevande in bottiglia/lattine, gelati. Escursioni)

La Spiaggia ampia, sabbiosa e digradante, è attrezzata con ombrelloni, lettini e sdraio. Vengono forniti teli mare

Servizi e strutture: 2 piscine di acqua dolce, di cui una olimpionica. Inoltre Centro Benessere (a pagamento) con sauna.

### CONVENZIONE ENPAM / & COMPANYY

## SETTIMANE AZZURRE Over 50

Vasche idromassaggio con linfodrenaggio, massaggi, palestra e parrucchiere.

Servizio Medico esterno al Villaggio a pagamento

Escursioni (a pagamento) : durante la settimana saranno previste diverse escursioni fra cui l'escursione via mare alle rinomate grotte del Gargano, alle isole Tremiti, ai Trulli di Alberobello

#### 8\* giorno (sabato) : PIZZOMUNNO / ROMA (KM 430)

Prima colazione in Hotel. Nella mattinata partenza in pullman G.T. per Roma. Pranzo libero lungo il percorso. Arrivo nel primo pomeriggio. Fine dei ns servizi.

#### QUOTE DI PARTECIPAZIONE PER PERSONA, IN CAMERA DOPPIA (quota min. 30 pax)

1° Turno	DAL 21/6 al 28/6	Euro	898,00
2° Turno	DAL 28/6 al 5/7	Euro	898,00
15 giorni	DAL 21/6 al 5/7	Euro	1.650,00
3° Turno	DAL 12/7 al 19/7	Euro	950,00
4° Turno	DAL 19/7 al 26/7	Euro	950,00
15 giorni	DAL 12/7 al 16/7	Euro	1.780,00

Le quote comprendono:

- Viaggio A/R in pullman Gran Turismo da Roma
- Sistemazione in camere doppie Superior al Pizzomunno Palace
- Trattamento All Inclusive (come da descrizione) , dalla cena del 1\* giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno
- Accompagnatore per tutta la durata del soggiorno
- Assicurazione medico-bagaglio e annullamento (Euro 21,00 non rimborsabile)

Le quote non comprendono:

- Mance, extra e quanto non espressamente indicato ne
- \*Le quote comprendono

PRENOTAZIONI FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI,

- ENTRO IL 5/5 PER 1°/2° TURNO

- ENTRO IL 12/5 PER 3°/4° TURNO

presso

& COMPANYY Tel. 06 /54.22.45.32 – Fax 06 / 59.60.63.52

- E-mail: enpamvacanze@andcompany.it

### SOGGIORNI SETTIMANALI NELLA MAREMMA TOSCANA FATTORIA LA PRINCIPINA CAT. 4\* (GR) CON PULLMAN DA ROMA ED ACCOMPAGNATORE

1° Turno: DAL 29 GIUGNO AL 6 LUGLIO 2003  
2° Turno: DAL 27 LUGLIO AL 3 AGOSTO 2003

#### 1° giorno (sabato): ROMA / PRINCIPINA TERRA (KM 200)

Ritrovo dei partecipanti in luogo da definire. Incontro con l'accompagnatrice e partenza con pullman Gran Turismo per Principina Terra, a circa 4 km dal mare e dalla città di Grosseto, nel cuore della Maremma Toscana.

Arrivo e sistemazione nelle camere riservate. Pranzo. Tempo a disposizione. Cena e pernottamento in Hotel.

La Struttura: Immersa nel verde che caratterizza la zona, la Fattoria si estende in un parco di 300 ettari. La tenuta è composta da una struttura alberghiera e da case coloniche recentemente ristrutturate all'interno delle quali si trovano gli appartamenti tutti arredati in stile rustico .

L'Hotel , 4 stelle, è circondato da bellissimi giardini ombreggiati e campi di girasole. Camere ampie e confortevoli, arredate in raffinato stile toscano, sono dotate di aria condizionata, tv color via satellite, minibar, telefono, cassetta di sicurezza e servizi privati.

Attività Sportive: Due piscine, tennis, bocce, ping pong, pallavolo, calcetto. Centro equestre nella tenuta e noleggio biciclette.

Gastronomia: ottima cucina tipica toscana servita nei due ristoranti di cui uno riservato agli ospiti dell'hotel (all'interno dell'albergo)

[continua a pag. 14](#)

